

Comune di PESCASSEROLI

Provincia di L'AQUILA

UFFICIO ELETTORALE

**Avviso sull'opzione da parte dei cittadini italiani
temporaneamente all'estero per le consultazioni
REFERENDARIE del 22 e 23 MARZO 2026**

IL SINDACO

Visti la legge 27 dicembre 2001, n. 459 e il d.P.R. 2 aprile 2003, n. 104;
Atteso che con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 gennaio 2026 pubblicati sulla
Nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 10 del 14 gennaio 2026,, sono stati convocati per il 22 E 23
MARZO 2026 i comizi per le consultazioni Referendarie per il referendum popolare confermativo della
legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte
disciplinare»,

RENDE NOTO CHE

gli elettori che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trova temporaneamente all'estero per un periodo
di almeno tre mesi nel quale ricade la data del voto, nonché i loro familiari e conviventi, possono richiedere
di esprimere il voto per le elezioni politiche e i referendum nazionali per corrispondenza, in linea con il voto
degli italiani residenti all'estero. L'opzione andrà indirizzata direttamente al Comune d'iscrizione nelle liste
elettorali **entro il trentaduesimo giorno antecedente la data di votazione (quindi, per le consultazioni in
oggetto, entro il giorno 18 febbraio 2026).**

La richiesta potrà pervenire al Comune ai seguenti contatti:

- per posta ordinaria al seguente indirizzo: **Piazza S. Antonio n.8.**
- per posta elettronica non certificata al seguente indirizzo: **anagrafe@comune.pescasseroli.aq.it;**
- per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **anagrafe@pec.comune.pescasseroli.aq.it;**

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera preferibilmente utilizzando il modello reso disponibile sul
sito web del Ministero e su quello del Comune, e necessariamente corredata di copia di un documento
d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico
elettorale ed una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di legge.

Con riferimento al periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data della consultazione, la
domanda potrà anche solo contenere dichiarazione di tale circostanza, anche se l'interessato non si trovi
all'estero al momento della domanda stessa, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza
comprenda la data stabilita per la votazione. Per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi
diritto al voto per corrispondenza la legge non richiede tale periodo.

Sono definite particolari modalità tecnico-organizzative per il voto degli appartenenti alle Forze armate e di
polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali e degli elettori domiciliati
presso le Ambasciate e i Consolati, da verificare con tali autorità.

Dalla Residenza municipale, lì 02.02.2026

IL SINDACO

f.to Sipari Giuseppe